





## Da Gemona a Tarvisio, col Touring

(Impressioni di un nostro redattore)

Causa una panne dell'autocarro sul quale ero salito per accompagnare gli escursionisti fin presso il nuovo confine, arrivo a Gemona quando le sessanta macchine hanno già iniziato la partenza. Del ricevimento, ad ogni modo, parlò ieri una breve corrispondenza da Gemona: lo dico del comitato. Fu commovente. Sulla piazza, a ogni svolta di contrada, gruppi di plaudenti e salutanti: da ogni finestra, plaudenti e salutanti: uno sventolato di fazzoletti, una pioggia di fiori. Gli italiani saranno sempre un popolo di entusiasti; ed è negli entusiasti che si creano le grandi cose. Maggior fiducia ispirano nel friulano perché qui men-facili sono gli entusiasmi, ma anche men facili a spegnersi. Ora, noi, da queste visite di fratelli d'oltre confine, ci ripromettiamo una sola cosa: di essere meglio conosciuti; e non confidiamo che la visita del Touring giovi a farci meglio conoscere. Vero è che negli anni di guerra tutta l'Italia è passata per il Friuli; ma ben altre preoccupazioni allora turbavano le menti ed i cuori. Ad ogni modo, effetto di una più estesa e profonda conoscenza del Friuli lo riscontriamo nell'affluire nella nostra Provincia, da ogni regione, di gente avveduta e che sapeva avvantaggiarsi delle speciali condizioni.

Eviva e fiori, dunque, piovevano su ciascuno degli autocarri che trasportavano gli escursionisti; i quali con pari entusiasmo rispondevano ai saluti. Fino all'estremità del centro abitato, fino alla villa Celotti, la banda musicale del «Pro Gemona» accompagnò gli autocarri; fino a quel punto, ed anche oltre, li accompagnarono gli evviva ed i fiori. Né i cordiali evviva cessarono dopo Gemona: ma Ospedaletto e Verzone e Portis e la Stazione per la Carnia — dove ancora stazionano parecchi militari — videro rinnovarsi le dimostrazioni di fraterno affetto: popolani giovani e vecchie, ragazzi lanciavano il loro evviva e dopo il passaggio continuavano a salutar con le mani; e ad essi rispondevano gli ospiti agitando fazzoletti e cappelli.

E si dicono che la giornata continuò a Gemona festosamente: la banda musicale, al ritorno, si fermò in Teatro e si trascinò dietro buon numero di signorine e di signorine e di giovanotti... e anche di non più giovani; e si ballò allegrementi fino a sera.

### In Val Fella

Dopo stazione per la Carnia, dove a numerosi gruppi di militari accorsi al passaggio della carovana, gli escursionisti fanno le più calorose ovazioni, entriamo nella Valle Pontebbana. Molti degli escursionisti la percorrono per la prima volta, e ne restano entusiasti per le austere ed a volte imponenti bellezze, boschi e prati, nude rocce, scoscesi pendii, cascate, largure di bianche ghiaie, brulle ed aspre cime... e il fiume che si scarpaccia in fondo, sviluppando i nastri tortuosi delle sue chiare acque lucenti bizzarramente, ed i paesi che si annidano ora pittorescamente sui colli come Moggio, ora allo sbocco di enclache affluenti come Resiutta e Raccollana, o lungo la strada come Chiusaforte e Dogna.

Rovine di case, di ponti, di manufatti — resti di opere militari, quali trincee, reticolati, rifugi s'incalzano, sempre più frequenti, a Chiusaforte in poi. Ma pure, noi che abbiamo percorso la vallata nei primi mesi dopo la liberazione, proviamo un grande conforto nel vedere che parecchie riparazioni furono già ultimata, che si sta lavorando intorno a parecchie altre, che tutti i ponti rovinati sono in ricostruzione — a Moggio, a Raccollana, a Dogna, a Pontebba. Per quanto con una lentezza che il desiderio e la speranza rendono più pesante, il Friuli nostro va ricomponendo la sua fisionomia di paese progredito, di paese che lavora. Uomini e donne, infatti, lavorano, in queste opere di restaurazione; e perfino ragazzi.

### Oltre il vecchio confine

Ed eccoci a Pontefella, in quello che fu territorio del vecchio ed odiato impero Asburgico. Pontefella è ancora in grande parte rovinata: ma già talune delle sue case, dei suoi villini sono rimessi a nuovo.

Lungo tutto il percorso, da Pontefella a Tarvisio, troviamo rovine, in ciascuno dei paeselli attraversati: a S. Leopoldo, ai Bagni di Lussniz, il luogo di cura ben noto ai friulani, molti dei quali la preferivano alla stessa Aida perché soggiornò più tranquillo, più «verde» anche, il colore che mette nell'animo maggiore calma — a Malborghetto, ad Uque, a Valza-Saiera — una «Lochovistenstation» come dice la lunga parola con bella recinzione la dicitura di una tabella incollata in una stanzuccina della stazione — a Camporosso, imponenti le rovine del forte di Malborghetto. Come furono bene aggiustati i colpi delle no-

stre artiglierie! Tutto è smantellato, Cassù, e grossi pezzi di cemento sono precipitati per il pendio roccioso dello sprone montano, sul quale era costruito questo forte di sbarramento. I tronconi di mura rimasti in piedi mostrano ancora le ferite che oramai non minacciano più nessuno.

La via passa proprio sotto il forte e poco più lontano la ferrovia, sulla destra del fiume, sulla sponda sinistra, si vedono parecchi rifugi scavati nella roccia e gli avanzi di altre opere militari. Il forte vigilava da una parte e dall'altra della vallata, qui ristretta in modo, che nessuno l'avrebbe potuto attraversare: a chi l'avrebbe osato, certo era spazzato via dai cannoni del forte, senza veruno scampo. Ma il fuoco incrociato e preciso della nostra artiglieria ebbe ragione anche di questa poderosa difesa del nemico; ed ora l'Italia sta in questa vallata, che già fu sua, l'Italia sta in questa vallata che entra nella cerchia dei suoi confini — pronta a contendere l'avanzata di qualsiasi nemico il quale tentasse violarla.

Non così la pensano, a quanto pare, tutti gli abitanti di essa; ancora vi sono parecchi i quali ritengono la nostra, non come una giusta rivendicazione, che l'Italia saprà difendere e conservare; ma come una occupazione temporanea. Sobilano in questo senso emissi specialmente slavi, che fanno la loro comparsa di quando in quando nell'uno o nell'altro paese della vallata, in occasione di Sagre di festeggiamenti, di adunanze, e ne approfittano per dire ai «fratelli» di qua, che i «fratelli» di là non si dimenticheranno, che anzi fra tutti loro deve essere un solo cuore, che verrà il giorno in cui tutti saranno di nuovo riuniti in una sola famiglia.

Ma le nostre autorità vigilano — ci disse chi ci dava queste informazioni.

In generale però, son buona gente, non simpatizzano con noi, diffidano di noi, ma son rispettosi, si attendono al lavoro, specialmente nei campi e negli uffici locali, e «subiscono» il loro destino rassegnatamente. Nelle ricostruzioni, la maggior parte degli operai sono friulani, pochi di altre provincie del Regno. Le tabelle dei pubblici esercizi, quasi tutte in tedesco, ma però sotto la dicitura tedesca vi è la parola italiana: osteria, trattoria, ecc. Vi è pure qualche insegna con la scritta unicamente in italiano, anche di negozi o di laboratori. Così, per esempio, la «Cooperativa Carnica di consumo».

Una provvidenza, per il paese e massime per noi che siamo venuti qui a lavorare — ci disse un giovane operaio di Azzano Decimo. — Senza la Cooperativa sarebbe stato un guaio... Non mi sarei fermato qui di sicuro, coi prezzi ai quali minacciavano di salire.

### Caserna Italia

Lungo tutto il percorso fino a Tarvisio, ma soprattutto da Camporosso in là, incontriamo frequentemente gruppi di alpini; ed era, allora, un continuo rinnovarsi di — Viva i nostri Alpini! viva l'Italia! — cui rispondevano i cari soldati con sorrisi e saluti cordiali ad alta voce.

A Tarvisio, vediamo ancora rovine di guerra, ma anche qui il lavoro di riparazione ha sanato già parecchie ferite. Degro di rilievo, in generale, e contrariamente a quel che fecero i cattolici nemici, le nostre artiglierie hanno risparmiato le chiese: ne vedemmo una o due soltanto colpite, un solo campanile mezzato. Le granate italiane ricercavano gli edifici militari: le due caserme di Tarvisio furono entrambe colpite. Soprattutto la Caserma ribattezzata dai nostri col nome fradico di «Caserna Italia» colpita da quattro granate, era stata resa inservibile. I nostri l'anno completamente restaurata, ed ora vi stanzia il battaglione Gemona — composto quasi esclusivamente di friulani.

Magnifico casermone: posto sopra una spianata in alto, domina il paese. Lo circondano altri edifici, che sembrano anch'essi nuovi: contano infatti solo una ventina d'anni ed ora furono tutti rimessi a nuovo: servono per infermerie, per uffici, per mensa degli ufficiali. Nell'atrio della Caserma fu murata una lapide con la seguente iscrizione:

Questa caserma risorta oggi a nuova vita — per voler del benemerito comandante di zona — S. E. ten. generale Paulini con. Giuseppe — è a testimoniare la nome d'Italia — il valore e la disciplina del fante italiano — Tarvisio 25 dicembre 1919

I cinquecento e più giganti, scesi dagli automobili sulla piazza maggiore del paese, seguono tosto a squadrone obbedendo agli ordini del direttore generale dell'escursione alla Caserna Italia. Quivi sulla spianata prospiciente il fabbricato principale è preparato per il pranzo in comune: lunghe tavole improvvisate, danno posto a tutti i cinquecento, ogni squadra ha il suo reparto assegnato e apposti cartelli indicano i rispettivi «scomparti».

Durante il pranzo, si alternano concerti delle fanfare del battaglione Gemona e Montebello: l'anno del Piave, l'anno del Grappa, l'anno degli Alpini ed altri inni patriottici e marce; e ad ogni pezzo, gli applausi più cordiali scrosciavano da un capo all'altro delle mense.

Particolare caratteristico per indicare l'altitudine della popolazione: mentre nei nostri paesi, attorno alle mense, si sarebbero certamente raccolti per lo meno tutti i ragazzi, attratti non fosse altro dalla musica, qui non ne vedemmo alcuno: gli unici (per così dire) «straneri», sono alcuni degli operai venuti dalle altre provincie. Molti invece gli alpini.

Il giorno volgeva al tramonto. Superbo, indimenticabile il panorama di fronte: il maestoso semicerchio del Mangart (m. 2678) nudo e roccioso è la cima del Furlspitze (cinque punte) che ne sembra per effetto d'ottica, l'avanguardia, parzialmente illuminata dal sole tramontante, sono di una bellezza straordinaria, che affascina e incatena rosi in mezzo a tutto quel mondo di verde che ci attorna.

La notte, fu la Caserna Italia che ospitò i giganti: gli alpini, per quella notte, dormirono attendati, fuori dal paese.

Ieri, gli escursionisti lasciarono Tarvisio alle 7 per salire nella valle della Schidita, oltrepassando sotto aspre rocce le miniere di Roib e costeggiando il bellissimo lago omonimo. Attraversato il fitto bosco che sale fino al passo del Predil (m. 1156) presso i forti, scesero nella valle della Corinizia — che ha di fronte il dente dirupato e glorioso del Ronbin (m. 2209) e per la fortificata chiusa di Plezzo, entrarono nella vasta conca omonima, tra i colossi delle Giulie, allo sbocco della magnifica Val di Trento dominata da paurosi pareti a picco. Indi a Saga, imboccarono la stretta ove l'Isone corre verso Caporetto; in vista dello storico Monte Nero (m. 2245).

### CIVIDALE

**L'allevamento cavalli dell'ex Casa d'Asburgo.** — Organizzata dal Comitato Agrario a scopo di studio, venne fatta ieri una visita all'allevamento cavalli dell'ex Casa d'Asburgo a Lipizza (Trieste). Formavano il gruppo dei visitatori i signori: cav. De Pollis, l'assessore nob. Albini, il presidente del Comitato Agrario col segretario agronomo Pallini, il Titolare della Cattedra Ambulante, il cav. Nussi, il cav. Volpe, Podrecca, Marzolini e Luchini.

A Lipizza, erano attesi dal Colonnello Veterinario Bertelli, il quale diede tutte le spiegazioni richieste sull'interessante allevamento, fondato sino dal 1580 esclusivamente per l'allevamento di cavalli delle case d'austria. In quell'allevamento, si trovano ancora circa 40 stalloni, 70 fattrici e altri 80 puledri.

Fra i cavalli, se ne trova uno usato in occasione che Carlo Lo fu incoronato. La nostra commissione di studio visitò tutti i reparti e fece anche diverse prove con pariglie guidate da quell'appassionato e competente ipocritico che è il colonnello Bertelli. La comitiva fu soddisfattissima di questa sua visita molto istruttiva.

### CANEVA DI SACCILE

**Si lavora.** (24). — Dal 16 agosto corr. fu sospeso il lavoro di costruzione della strada Sarone. Consiglio per essere esentato lo stanziamento di L. 900 mila da parte della provincia, e del tronco Villa-Stevena Consiglio per cui era preventivata la spesa di L. 450 mila.

Ieri mattina gli operai di Cordignano accompagnati dall'avv. Mazza di Orsago e dal segretario della Camera del lavoro di Treviso, si recarono in questo Comune allo scopo di far firmare, come a Cordignano, una garanzia dai possidenti per poter prelevare i fondi occorrenti al compimento del lavoro.

Nel pomeriggio fecero ugualmente tutti gli operai di Sarone (oltre 300) guidati da Oscar Buffolo, cosicché sin da martedì gli operai di Cordignano, di Sarone e Caneva ripresero il lavoro.

### TALMASSONS

**Oltreggia il segretario** Il mutilato Turelli Cornelio aveva concorso al posto di guardia comunale; ma essendo egli causa la mutilazione della mano incapace al posto, in sua vece era stata nominata altra persona. Ciò provocò le ire del Turelli, che recatosi ieri nell'ufficio del segretario comunale, si diede ad insultarlo, ed a minacciarlo, tanto che si dovette procedere al suo arresto.

### FORNI AVOLTRI

**Una miniera.** — In questi giorni, la cooperativa di Forni Avoltri ha assunto i lavori di sfruttamento della miniera di galleria argentifera e cinabro, nei pressi del Rio Avanza. La miniera, fin dal 1300, in varie riprese fu sfruttata ricavano ferro, limonite, argento, rame. Ora, le sue gallerie, tranquille da alcuni anni, dovranno essere riattivate dalla ditta Petrosini e Norsa. Per le attuali condizioni di lavoro e trasporti, si confida che nuovi scavi daranno buoni risultati.

## CRONACA CITTADINA

### Eccezionali riduzioni ferroviarie per Roma

Sono state concretate le modalità per le riduzioni ferroviarie concesse eccezionalmente dal Consiglio dei Ministri in occasione delle grandi gare internazionali automobilistiche indette dall'Associazione Movimento Forestieri e del grande convegno bandistico indetto dall'Associazione delle Stampa Periodica Italiana.

Della riduzione potranno usufruire tutti i viaggiatori in partenza da qualunque stazione delle Ferrovie dello Stato diretti a Roma; essa sarà del sessanta per cento per qualunque classe sul totale del prezzo attuale del biglietto, così per l'andata come per il ritorno, vale a dire che per ogni cento lire il viaggiatore non ne pagherà che quaranta; per percorsi marittimi sarà applicata la tariffa ridotta interna.

I biglietti avranno la validità di dieci giorni dal giorno della partenza se rilasciati da una stazione interna del Regno e di venti giorni per quelli rilasciati da una stazione di confine; saranno diretti ad una fermata ogni 300 Km. nei limiti di validità del biglietto.

La vendita della apposita tessera-biglietto in tutte le Stazioni ed Agenzie delle ferrovie dello Stato incomincerà il 15 settembre e cesserà il 9 ottobre p.v.; la tessera-biglietto darà pure diritto di assistere alle diverse gare automobilistiche ed ai convegni bandistici.

Per chiarimenti e per programmi rivolgersi alla centrale dell'Associazione Movimento Forestieri in Roma via Colonna 52 p. n. la quale organizzerà pure apposito servizio d'informazioni per alloggi.

### La gara provinciale di tiro a segno

Nei giorni 18, 19 e 20 settembre p. v. in occasione della riapertura del Poligono Sociale di Porta Venezia, avrà luogo una gara provinciale di tiro a segno.

Il programma comprende: Categoria prima «Juventus» — libera a tutti i cittadini d'Italia che in altre gare di Tiro a Segno non abbiano conseguito premi in medaglia d'oro ed equivalenti e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Distanza m. 200. Serie di sei colpi ripetibili sino a 10. Premiate le tre migliori serie. Premi in medaglia.

Categoria seconda «Campionato individuale Friuli» — libera a tutti i soci della Società di Tiro a Segno di Udine e della Provincia, ai tiratori dei paesi redenti ed ai signori ufficiali distanza m. 300. Serie: una serie di 12 colpi ciascuna.

Premi: 12 oggetti di valore. Categoria terza «Vittorio Veneto» — libera come nella seconda categoria. Serie di tre colpi, ripetibili fino a 60.

Premi: 12 oggetti di valore. Sulle 60 serie, 20 per posizione regolamentare; premiata la somma delle 60 serie: premi in danaro da lire 300 a L. 50.

Categoria quarta «Trento Trieste» — libera come nella seconda categoria distanza m. 300 — Serie di tre colpi ripetibili a volontà.

Premi: in danaro da L. 500 a lire 40.

Categoria Quinta «Omaggio a Fiume italiana» — libera come nella seconda categoria — Serie. Una serie di 52 colpi da spararsi in posizione libera regolarmente alla presenza di un direttore di tiro in qualunque momento della gara, servirà di eliminazione. I 14 tiratori che avranno ottenuto il risultato maggiore spareranno una seconda serie di 12 colpi in piedi il giorno 20 settembre alle ore 18.

Premi: 14 oggetti di valore.

**Per il pane quotidiano.** — Ad evitare possibili sospensioni di consegna di farina ai molini, causa la insufficienza delle scorte nei magazzini statali ed i ritardi ricevimenti, si invitano i produttori di sollecitare nella misura massima l'invio dello sega e del frumento ai molini più vicini che macinano per conto del consorzio Granario.

**Per trasferimenti magistrali.** — L'Ufficio Scolastico informa gli insegnanti elementari della Provincia, che del dilagare di nuove richieste di trasferimenti, le quali allo stesso quotidianamente pervengono direttamente dagli interessati o per tramite dei signori Sindaci ed ispettori, non si terrà verun conto. I trasferimenti generali furono deliberati dal Consiglio Provinciale Scolastico nell'adunanza del 4 corr. né possono disporsi altri.

**Il Comitato Promotore della Casa del Popolo.** si riunirà a giorni per prendere atto delle numerose adesioni pervenute a indire l'assemblea costitutiva, invita pertanto tutti quelli che volendo aderire non l'hanno ancora fatto, a mandare in loro adesione per essere invitati all'assemblea che si terrà nei primi giorni del venturo mese.

### Consiglio del Fascio Sanitario

L'altro ieri ha avuto luogo una seduta del Consiglio del Fascio Sanitario presenti il Presidente D. A. Carvarzerani ed i Consiglieri D. G. Volpi, Ghirardini, D. U. Grillo e D. M. Asquini.

Il Presidente diede relazione al Consiglio delle pratiche espedite dopo la seduta del mese scorso e del risultato ottenuti. Il Consiglio, dopo ampia discussione, approvò interamente l'attività svolta dalla Presidenza.

Venne deliberato di procedere ad un ricorso contro il progetto per la bonifica di Valle Lovato perché dal lato igienico-sanitario sarebbe infruttuosa e venne discusso circa le onoranze da farsi ai colleghi caduti in guerra o per la guerra. Il cav. Grillo informò il Consiglio delle pratiche che sono in corso con il Comitato Pro Colonia Marina Friulana e lasciò sperare di poter avere per l'anno venturo una istituzione Provinciale.

### Nobili parole del Duca d'Aosta

Abbiamo detto della targa, che i selvicoltori e gli elettrotecnici inaugureranno alle foci del Timavo, in occasione del Congresso forestale, che seguirà nel prossimo settembre. S. A. il Duca d'Aosta, nell'occasione, scriveva al Comitato le seguenti parole:

«Con animo vivamente grato ho accolto il pensiero gentile di questo benemerito Comitato e plando con fervido entusiasmo agli importantissimi compiti, che il Congresso si propone di raggiungere, dando così benefico impulso alla vita economica della nazione.

Ma io desidero soprattutto esprimere al Comitato una affettuosa parola di riconoscenza e di plauso, perché l'iniziativa di inaugurare una targa grandiosa alle foci del Timavo ha fatto vibrare profondamente le più intime fibre dell'animo mio.

Su quel luogo sacro caddero, fieramente pugnando, intrepidi della 3. armata per avvicinarsi di più a Trieste — sogno e meta radiosa dei miei fierissimi soldati. Colà cadde d'eroico maggiore Randaccio, fulgido campione dei fanti d'Italia!

Certo, che l'opera del selvicoltori e degli elettrotecnici italiani raggiungerà gli auspicati risultati, poiché non può fallire il successo quando all'amore del rinnovamento economico dell'Italia, si unisce il culto per coloro, che per la grandezza della Patria, sacrificarono la vita.

Em. Filiberto di Savoia

**B. Giannino - Lico.** — Gli esami di licenza liceale e ginnasiale della terza (ed ultima) sessione straordinaria a favore di giovani che abbiano dovuto sospendere gli studi per la chiamata alle armi, a causa della guerra, principieranno il giorno di Sabato 25 Settembre p. v., alle ore 9 (legali), con l'unica prova scritta di italiano. Le prove orali avranno luogo il giorno 27 e successivi. Per l'iscrizione non è dovuta alcuna tassa.

A un secondo lotto (eventualmente dal 20 al 31 ottobre) saranno ammessi soltanto coloro che dimostreranno di non aver potuto partecipare a quello del Settembre — per gravissimi motivi o per impedimenti derivanti dal servizio militare.

In questa sessione non vi sono esami di promozione e di ammissione.

### Ai nostri lettori

Riteniamo utile portare a conoscenza del pubblico che il nostro giornale non si trova in vendita presso l'edicola del signor Antonio Moretti — Piazza Vittorio Emanuele — perché questa ditta non ha voluto accettare i patti di vendita accordati dalla legge e non potendo la nostra Amministrazione accettare un prezzo inferiore alle altre edicole.

«La Patria del Friuli» si trova in vendita presso l'edicola Modotti e C. in Via della Posta Angolo Piazza Duomo e le altre edicole della città.

**Le prove delle masse Corali** che eseguiranno gli oratori nel prossimo settembre progrediscono magnificamente.

Chi vi assistette ieri sera ne dice meraviglia sia per la fusione che per la freschezza delle voci.

Certi ed orchestra saranno ad Udine venerdì venturo.

### Cospicua elargizione

**Pro Orfani di Guerra.** — In morte di Paolo Pecile il comm. Roberto Kekler offre al Patronato Orfani di guerra la somma di L. 500.

### I mercati

In Piazza Venerio si fecero ieri i seguenti prezzi al quintale per merci all'ingrosso:

Ortaggi	da L.	110 a L.
Fagioli	30	35
Patate	1.50	1.60
Insalata	1.20	1.40
Mela-izane	1.30	1.50
Tegoline	0.25	0.35
Pomodori	1.40	1.60
Radichino	0.80	0.90
Spinaci	0.60	0.70
Zucchette	0.22	0.20
Angurie		

### Per chi ha sostanze infiammabili

Un'ordinanza del Sindaco prescrive che tutti coloro i quali tengono depositi in qualsiasi quantità o che vendono sostanze infiammabili (petrolio, spirito, acqua-ragia, benzina ecc.) dovranno non più tardi del 3 settembre p. v. presentare denuncia scritta a questo Ufficio di Polizia Municipale.

La denuncia dovrà indicare la qualità e quantità delle sostanze infiammabili, e la ubicazione del deposito o negozio di vendita.

I contravventori all'ordinanza saranno denunciati alla Autorità Giudiziaria.

### Lo zucchero

La campagna bieticola di quest'anno non si presenta tale da assicurare al paese lo zucchero necessario al consumo italiano nell'eventuale anno. Si assicura, infatti, che la superficie coltivata a bietole sia di 53.000 ettari, e forse anche meno, mentre per avere lo zucchero a noi necessario, cioè 2 milioni di quintali, la coltivazione dovrebbe essere di almeno 70.000 ettari. Questi anni sembra siano mancati 15.000 ettari nel Polesine. La superficie non è stata quale si prometteva in Romagna: Per lo contrario si avrebbero 6000 ettari, circa, di più, nella provincia di Piacenza, che è certo, anche a questo riguardo, una delle più benemerite in cospetto dell'agricoltura nazionale. Prima della guerra si era arrivati a coltivare 80.000 ettari di terreno a bietole.

Ciò consentiva di esportare zucchero. Ma ora, col consumo aumentato e la produzione diminuita dobbiamo mandar fuori molto denaro per comprare la lacuna.

**Beneficenza a mezzo della Patria.** — **Infanzia abbandonata.** — In morte di Paolo Pecile: prof. Teresa Zilli 5. **Congregazione di Carità.** — In morte di Azzaria Molinari: Pizzetti Francesco 5.

**Congregazione di Carità di Reana.** — In morte di Paolo Pecile: Comella avv. Giuseppe 50.

**Una vacca in sequestro.** — Si trova sequestrata dalla questura una vacca pregrata di mesi 7, manto rosso con testa quasi tutta bianca, alta m. 1.35 circa, lasciata ieri in uno stallaggio da due sconosciuti.

Si prega il proprietario di recarsi in questura per il ritiro dell'armento.

**UDINE 4, 5, 7, 8 SETTEMBRE 1920**

**Esecuzione straordinaria degli oratori**

**LA RESURREZIONE DI CRISTO** dei maestri

**DON LORENZO PEROSI**

**JACOPO TOMADINI**

**250 Esecutori 250**

**Maestro concertatore Cav. Pietro Padovani**

**Libri colonici**

secondo i nuovi concordati con allegati: Contratto di Locazione, Bilancio di Consenza, Conto di stalla; stampati su ottima carta, rilegati solidamente, con busta di custodia da

**MASOLINI E C. - UDINE**

**affrettare le prenotazioni**

**RIMESSO**

(Impiallincatura)

**Noce - Mogano - Satin**

**BIAGIO PECILE**

**UDINE**

**Viale S. Daniele 9**

**FLORIO**

**IL MIGLIOR MARSALA**

**RACCOMANDATO**

**DA TUTTI I MEDICI**

Agenzia di vendita Provincia: Treviso: Belluno UDINE Treviso Via Bianchetti 1

**Prem. Collegio "N. TOMMASO"**

Anno XIV - TREVISO - Telefono 300

Istituto primo ordine. Sede splendida, signori Sobborgo Cavour, Consiglio, vigilanza, Educazione seria, istruzione completa. Ogni comodità secondo esigenze moderne.

**E. Raperto II**

**Gabinetto**

**Callista - Pedicure**

**CLOCCHIATTI LUIGI**

Successore a FRANCESCO COGOLO

Via Savonarola 16 - UDINE

A richiesta si reca a domicilio



## IN TRIBUNALE

**Lavoratore Friulano ha ritirato le offese all'on. Ciriani.**

Nel pomeriggio di ieri si svolse la causa contro Paolo Pedra gerente del giornale socialista «Il Lavoratore Friulano» per un articolo offensivo contro l'on. Ciriani: causa alla quale accennammo ieri.

All'inizio della udienza è sollevato incidente per un vizio di forma, mancando la conferma di querela. Però, trattandosi di citazione diretta, la conferma non occorrerebbe. Intanto l'on. Ciriani conferma seduta stante la sua intenzione di insistere.

Allora è proposta l'apertura di trattative. L'on. Ciriani acconsente, a patto che le offese vengano ritirate, il presidente nota che ciò potrà avvenire mediante un'intesa.

Le parti acconsentono e si ritirano per discutere.

Dopo mezz'ora, il Tribunale rientra ed il cancelliere legge la seguente dichiarazione:

«In seguito alla querela presentata dall'on. Ciriani contro il «Lavoratore Friulano» per la pubblicazione contenuta nel N. 20 del 16 maggio corrente anno, la direzione del «Lavoratore», che s'intende dichiarare di deporre come contrario a verità l'articolo incriminato e soprattutto le espressioni che suonano offesa all'onorevole avvocato Marco Ciriani. Assume di versare lire 250 al Patronato pro orfani di guerra della Provincia e di pagare le spese del giudizio e di Parte Civile».

Tali dichiarazioni fanno cadere l'azione penale ed il Presidente dichiara assolto il Pedra per ritrattazione di querela e lo condanna alle spese. Alla difesa siede l'avv. Turco, P. G. avv. Levi.

All'udienza assisteva numeroso pubblico.

Noi non commenteremo la soluzione avuta da questa causa. Faremo un solo rilievo, ed è questo: se, prima di lanciare accuse contro un uomo — sia pure rivestito di pubblica autorità — prima di usare offese contro quest'uomo, qualunque egli sia ed a qualunque partito egli appartenga, si volesse usare un po' di quella prudenza che volesse almeno a far ponderare accuse ed offese; non sarebbe tanto di guadagnato per quella pacificazione sociale che a tutti gli onesti dovrebbe avere a cuore — e che è assolutamente necessaria perché il paese, costituito da tutte le classi e non da una sola, finalmente abbia, per non andare incontro a nuovi disinganni, a nuovi dolori?

Pres. Arnaldi — P. M. Verde — Giudici Longiave e Taccone Gallucci. Cancelliere Faleschini.

## Condanna esemplare

Il giovanotto Ottorino Castagnovig, fu Gio Battista da Prepotto entrato nell'abitazione di Maria Fabrizia rinsi a fare propri oggetti preziosi per un valore di L. 1200. Il reato risulta evidente ed il giovanotto è condannato a tre anni e nove mesi di reclusione. Da notarsi che ebbe già ben 7 condanne.

Difensore avv. Giovanni Brosadola. Una scenata

Verso le 19 del 28 dicembre scorso l'operaio Ugo Del Bianco di Chiavris passava per viale di Vat in bicicletta quando due soldati con uno spintone lo gettarono a terra; e mentre uno lo tratteneva gettandolo poi nella roggia, l'altro fuggiva sulla macchina.

L'assaltatore è il caporale cavalliere Gaetano Forlini, Lodigiano; il compagno rimase sconosciuto.

All'udienza, mentre il Del Bianco affermava di essere stato assalito, l'imputato, con un improvviso scatto balza in piedi gridando: — Non è vero!...

Né si limita al grido; ma, brandita una sedia, fa per slanciarsi come un forsennato fuori dalla gabbia contro la parte lesa.

Questa, a sua volta, si scaraventa con una sedia alzata contro il militare, per difendersi.

I carabinieri trattengono l'imputato che è assalito da una violenta crisi epilettica; e lo trasportano nella sala dei testimoni. L'udienza è sospesa.

Poi la causa è rinviata per sottoporre il caporale ad una perizia medica. Difensore, avv. Bertacchioli. Doni per la grande

## Pesca di Beneficenza

pro Tempio Monum. ai Caduti (Ottavo elenco doni ed offerte)

Comitato, Sgranatoio grande ad una bocca speciale, di fabbrica tedesca, con regolatore — Mons. Dell'Oste cav. uff. Pietro, grandiosa e magnifica olografia rappresentante Sua Maestà Vittorio Emanuele III, splendido porta gioie in velluto verde, elegante bomboniera a pera, portafiori artistico — Ditta Liesch E. dieci tagli cannicia, 36 fazzoletti — Ditta Ronzoni Alardo, splendido orologio a pendolo, stile moderno — Ditta Mauro Giuseppe, 200 buste per lettere, 20 plichi carte e buste, 25 quaderni da scuola, 125 cartoline di Udine — Ditta Land Guglielmo, un vestito per ragazzo, una cannicia da uomo, un abito per bambina, un paio di guanti — Don Antonio Jacotti L. 20.

## ULTIMA ORA

**La Russia di fronte all'Inghilterra cede**

In seguito all'ultimatum che il ministro inglese degli esteri Balfour inviava al Governo russo, Cicerin commissario dei soviet, rispondeva ieri con una nota in cui si diceva:

Dato il nostro sincero desiderio di ottenere risultati importanti dal punto di vista del mondo intero ed i vantaggi che potrebbero risultare dalla pace colla Gran Bretagna, siamo disposti ad informare il Governo britannico che il Governo russo ha deciso di fare concessioni a questo riguardo e di non insistere sulle condizioni tendenti a creare in Polonia una milizia civile di lavoratori. Noi realizzeremo così una piena solidarietà colla Gran Bretagna, relativamente a tutte le condizioni di pace con la Polonia.

## Sono in corso

**Violenti combattimenti dicono i russi**

ZURIGO, 27. — Un comunicato bolscevico in data 25 agosto dice: Nella regione di Lomza e di Bialosok, le nostre truppe continuano combattimenti di retroguardie. Nella regione di Brest Litovsk abbiamo occupato parecchie località a nord est di Brest Litovsk nella regione di Cholm hanno avuto luogo alcuni combattimenti di importanza locale. Nella regione di Leopoli secondo notizie supplementari la nostra cavalleria si è aperta una strada attraverso le truppe nemiche ed ha raggiunto la città di Strye, dove ha distrutto tre treni di vettovagliamento e 18 locomotive nemiche. Nel settore di Crimea nel distretto di Hers dopo alcuni combattimenti favorevoli per noi in questi ultimi giorni le nostre truppe ricacciano il nemico verso il sud. Nella regione di Oskow sono in corso violenti combattimenti.

## La staccata dell'esercito russo

Zurigo, 27. — Nel pomeriggio di ieri tre nuove divisioni bolsceviche hanno passato il confine tedesco. Il numero dei russi internati sarebbe attualmente da 70 a 80 mila.

Dopo il disarmo, i russi vengono inviati nei campi di concentramento i bolscevichi hanno sgomberato Wilna i lituani hanno occupato la stazione la sera del 24.

La Russia secondo notizie berlinesi è decisa, malgrado la sconfitta a continuare la guerra fino in fondo. La mobilitazione generale in tutta la Russia è già stata ordinata, e Lenin e Trotzkij si preparano a bandire la continuazione della guerra fino allo schiacciamento della Polonia.

I commissari bolscevichi fatti prigionieri dichiarano, che il successo deve attribuirsi al fatto che la cavalleria russa, nell'inseguimento dei polacchi, si impegnò troppo a fondo, allontanandosi imprudentemente dai nuclei dell'esercito russo. La sollevazione dei contadini polacchi, avvenuta alle spalle della cavalleria, determinò l'interruzione dei collegamenti.

## I russi fuori combattimento sommano a 110 mila

VARSAVIA, 26. — Benché i prigionieri fatti dalle truppe polacche durante gli ultimi combattimenti non siano stati completamente enumerati si ritiene che la cifra di 80 mila uomini non sia esagerata. Quanto alle truppe russe passate in Germania ed internate si conferma che il loro numero raggiunge almeno i trenta mila uomini. Tra l'immenso materiale fatto dai polacchi che comprende un gran numero di cannoni, di mitragliatrici e di materiali di ogni specie, si è osservato un certo numero di bandiere rosse con l'emblema e le insegne di Carlo Marx e Lenin.

## Una brigata catturata

Nella Galizia orientale i rinforzi di truppe regolari recentemente arrivati hanno permesso ai polacchi di liberare a poco a poco dai bolscevichi la regione situata a sud del Dniester, come pure la riva sinistra del Bug. Gli elementi bolscevichi che erano riusciti a raggiungere la riva destra del Dniester sono stati respinti, circondati e catturati. Una brigata bolscevica forte di quattro-mila uomini che aveva passato il fiume di fronte a Horodense e raggiunto il Seret per tagliare le comunicazioni con la Romania è stata circondata e si è arresa interamente.

## E una sconfitta

La prima e la quinta armata, rastrellano i territori boscosi, dei resti delle truppe bolsceviche che cercano un rifugio nelle foreste. Una parte delle truppe russe ha sconfitto dal territorio tedesco col suo materiale. Le truppe dei gruppi del centro hanno fatto più di 600 prigionieri e catturato cinque cannoni e 25 mitragliatrici. Abbiamo occupato Ossovecz, il 24 agosto, alle ore tre.

Sul fronte meridionale la cavalleria polacca ha annientato la 72.ma brigata bolscevica. Distaccamenti polacchi operano ad oriente di Leopoli ed hanno preso Zswodrze e Premialand.

**I negoziati per la pace La Polonia vuole l'olivo**

VARSAVIA, 27. — Una nota del governo polacco dice che la vittoria polacca non porta alcuna mutazione nell'atteggiamento della Polonia riguardo alla Pace. La nota aggiunge che la delegazione inviata a Minsk al momento in cui l'avanzata bolscevica minacciava l'esistenza stessa dello stato polacco persevera nei suoi sforzi per giungere alla conclusione di un armistizio e di una pace onorevole basata sull'onore e sulla giustizia. La nota continua dicendo che la Polonia non conduce contro la Russia una guerra di conquista poiché essa non vuole appropriarsi di territori stranieri inoltre la Polonia ritiene che le relazioni amichevoli con la Russia sono la base della pacificazione dell'Europa orientale. La nota aggiunge che gli sforzi della Polonia resteranno vani se le comunicazioni fra la delegazione polacca ed i governi continueranno ad essere ostacolate. Essa conclude dichiarando che il governo polacco deve esigere senza indugio la soppressione delle difficoltà di comunicazione con la delegazione di Minsk giacché il solo contatto diretto può condurre a risultati soddisfacenti.

VARSAVIA, 27. — Il ministro degli esteri annuncia che le comunicazioni con la delegazione di Minsk sono sempre difficili. Il presidente della delegazione Mastah è stato invitato a recarsi incontro ai membri del governo a Brest Litovsk per rendere loro conto dei risultati dei negoziati.

## Gli Stati Uniti

**dettano legge**

WASHINGTON, 27. — Il dipartimento di Stato conferma che il 21 agosto ha inviato una nota alla Polonia suggerendole di far conoscere le sue intenzioni e invitandola ad astenersi da ogni aggressione territoriale anti-russa e a non oltrepassare il confine etnografico previsto dal trattato di pace. Alcuni funzionari del dipartimento affermano che il dipartimento stesso ha ricevuto assicurazioni ufficiali che il governo polacco rispetterà i desideri del governo degli Stati Uniti.

## Turchi e inglesi alle prese

COSTANTINOPOLI, 27. — Presso Ismid è avvenuta una scaramuccia fra le truppe nazionaliste e le forze inglesi.

## Venizelos lascia la Francia

MARSIGLIA, 27. — Venizelos si è imbarcato nel pomeriggio diretto in Grecia.

## Colossali incendi nella Russia

STOCOLMA 27. Lo «Stokholmer Tidning» ha da Helsingfors: Terribili incendi imperversano in Russia. Piaghe inferi sono in preda alle fiamme. A Volodija 500 case sono rimaste distrutte, 150 persone sono perite. Immense foreste nella Regione di Mosca sono in fiamme.

## Gravissimi disordini nell'Irlanda

BELFAST, 27. — I disordini continuano. Vi sono gravi danni materiali. Ieri l'altro il traffico era completamente sospeso. Nella serata, una mitragliatrice fu messa in azione ed un'automobile blindata sparò sopra una parte della folla particolarmente ostile. Vi furono parecchi delitti. Ieri nel pomeriggio parecchie automobili sono arrivate improvvisamente sulla Piazza ove si teneva una fiera e ne sono usciti uomini mascherati che hanno sparato sulla polizia. Alcuni agenti sono rimasti feriti. Sono giunti rinforzi militari.

## Il voto alle donne

VASHINGTON, 27. E' stato promulgato l'edemando alla costituzione degli Stati Uniti che consente alle donne il diritto di voto.

## Anche i greci muovono

**contro l'Albania**

BRINDISI, 26. Si ha da Valona, che l'invasione dell'Albania meridionale, da parte dei greci si è iniziata. Le forze greche, bene armate, hanno oltrepassato il confine albanese e marcano su Argirocastro.

Le notizie di questa invasione hanno determinato tra la popolazione viva esasperazione, per cui si temono, durante la dimostrazione dei nazionalisti gravi disordini, provocati dagli elementi grecofili.

## La leva marittima per i nati nel 1901

ROMA, 26. La «Gazzetta Ufficiale», pubblica un decreto il quale dispone che le operazioni di leva marittima per i giovani nati nel 1901 saranno iniziate nel corrente anno 1920.

**Tip. Dmenico Del Bianco e Figlio Dom. Del Bianco gerente responsabile**

Alle ore 0.30 ant. di stamane serenamente spirava.

**Giulia del Torre nata Saccardi d'anni 71**

Il marito Giovanni, le figlie Emilia in Zanini, Anna ved. Fracasso, Amelia in Faelutti, il figlio Giuseppe nonché i parenti tutti, ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 5 pom. partendo dalla casa sita in via Spilimbergo N. 6 A.

Si ringrazia anticipatamente tutte quelle gentili persone che in qualsiasi modo vorranno onorare la cara estinta.

Udine 27, agosto 1920.

## AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

CEDESI magazzino con abitazione l.o piano interno - famiglia 2 o 3 persone - Occorre buona uscita. Rivolgarsi Via Aquileia 19 - Udine.

CHAFFEUR Meccanico Cerca posto Udine o provincia - scrivere Udine Pubblicità Udine.

MERCI - tariffe minime convenientissime per Ditta commerciali, contratti forfait trasporti merci e collette con camion per città. Trasporti con camion veloci per qualunque destinazione per merci, giganti, committenti. G. Pozzo Via Buttrio 12 Udine.

RIPARAZIONI automobili, officina Fratelli Faccin - Via Cernaia 5 (locali Pitturitto) Udine.

FIAT 18 P. Si riacquisto come nuovo, presso officina Faccin - Via Cernaia 5 (locali Pitturitto) Udine.

VENDESI Motore benzina 5 HP 300 Kg in funzione. Scrivere 4207 Udine Pubblicità Udine.

ACQUISTASI occasione torno parallelo 200 fra le punte. Scrivere 4207 Udine Pubblicità Udine.

## MALATTIE degli OCCHI

## CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE specialista prescrizione di cataratti, cecità di lacrimazioni, di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre. Visite 11-12-15-17

Gratuite per poveri lun. e giov. 13-14 Udine via F. Cavallotti 8

## C. G. ZANIBON

## PADOVA

## MUSICA

Forniture complete e accessori

Violini e O O

Mandolini

Bande e - Orchestre

GRAMMOFONI

Concessionario esclusivo per Veneto, Ditta Tentori - Verona

## FERROLI

## MAZZOLENI

SOVRANO fra i

RICOSTITUENTI

L. PIU' AGGRADIVO DEGLI

APERITIVI

BRESCIA

Concessionario esclusivo per Veneto, Ditta Tentori - Verona

## ALOGENINA

il preparato polivalente per la cura delle

## TUBERCOLOSI

E' prescritta dai Medici perché arresta la febbre, la tosse, il catarro, i sudori notturni e l'epettorato sanguigno; mentre cicatrizza e calma le lesioni tubercolari.

Importante: Per ottenere effetti più rapidi, all'uso dell'Alogenina si associa il Siero Triciale per iniezioni ipodermiche.

Depositarlo: Udine - Farm. Comensati.

Concessionario Escl. Veneto - Emilia

Brescia - Dott. A. Conforti e C. Padova

Laboratori Chimici Specializzati Via Cappuccini 20 - Milano. Pubblicazioni a richiesta.

## AMERICAN DENTIST

l'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultimo sistema

Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro

Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni

Dentiere senza palato

Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione

UDINE - Via Mercatovecchio 41 p.p. - UDINE

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

TORCHI  
Pigliatrici

rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE dell' ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA Piazza dell'Agraria - UDINE

:: :: Ponte Poscolle :: :: ::

FERROVIE DELLO STATO

## AGENZIA DI CITTÀ

Presca e consegna a domicilio - Trasporti - Traslochi - Spedizioni

Agenzia per viaggiatori

Vendita Biglietti Ferroviari

Magazzini propri per Depositi Merci - Mobilio - ecc.

Assicurazioni - Commissioni - Rappresentanze

Rivolgersi alla Ditta

GAUDIO & CAVALLERO - Piazza del Duomo 4 - UDINE

Telefono 2-44

## Borri &amp; Scrobogna

Società a. g. l.

TRIESTE Indirizzo telegrafico

Telefono 31-84 Via Acquedotto 95 Borriscro

## Impianti Industriali Completi

SPECIALITA' Macchine per la lavorazione del legno. Seghe a nastro e circolari, pialle di trapianto e spessore, trapani, toupi, affilatrici ecc. ecc. con tutti gli accessori occorrenti. Macchine ed ordigni per la lavorazione del metallo, torni, trapani ecc.

Motori e centraline elettriche complete della forza di HP. 4

## Banca Commerciale Italiana

Capitale Soc. L. 400.000.000 - Emesso L. 312.000.000

Versato L. 272.225.830 - Riserve L. 156.000.000

Direzione Centrale MILANO

SUCCURSALE DI UDINE

Dati desunti dalla Situazione al 30 GIUGNO 1920

Capitale sottoscritto e versato	L. 312.000.000
Riserva ordinaria e straordinaria	156.000.000
Fondo di previdenza del Personale	29.720.942.08
Depositi in conto Corrente e Buoni Fruttiferi	682.336.113.68
Corrispondenti - Saldi Creditori	3.708.080.365.97
Numerario in Cassa	257.915.328.12
Portafoglio e Buoni dal Tesoro	2.452.869.633.90
Anticipi, Riporti, Effetti Pubblici Debitori e partecipazioni.	2.831.068.016.97

## F. U. S. A. F. DORTA &amp; C.

Fabbrica Udinese Saponi ed Affini

UDINE - (Fuori Porta Grazzano)

Saponi puri di qualsiasi tipo, comuni e per industria

## OFFICINA RIPARAZIONI ELETTRICHE

Gino Agnoli e C. - Udine

Via Aquileia N. 7

Riparazioni motori - Trasformatori - Macchine elettriche in genere - Cambio caratteristiche Costruzione - di quadri e macchine ad alta e bassa tensione - Collaudi - Prove - Tarature.

CAMBI - NOLEGGI - ACQUISTO DI MACCHINE QUANTE

IMPIANTI ELETTRICI FORNITURE PER L'INDUSTRIA



AMERICAN DENTIST

l'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultimo sistema

Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro

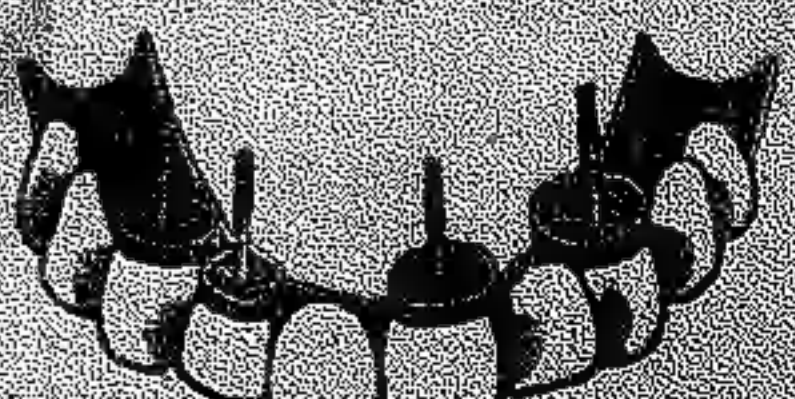
Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni

Dentiere senza palato

Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione

UDINE - Via Mercatovecchio 41 p.p. - UDINE

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18





**Pompe da travaso per Vino, Olio, Liquori, Mosti, Acidi**  
 Turatrici, Capsulatrici, Filtri, Tubi di Gomma, Spine, Raccordi, Chiodi - Spine Sifoni,  
 Lavabottiglie, Solforatori, Zolfo, Enolhilin, ecc. ecc. Robinetteria per vapore ed acqua.

**Pompe idrauliche**

**ANNIBALE VERZA - UDINE**

Studio e Magazzino via della Posta 36 piano II

**L'ECONOMICA**

**Macchina da Caffè Express Brevettata - La più economica - La più pratica**

**Ditta Costruttrice**

**G. GALLIUSI E FRATELLI ROMANUT**  
**UDINE**

**Via Asilo Marco Volpe**



**Agente Generale per il Friuli**

**Rag. GERARDO OLITA**  
**UDINE**

**Piazza Umberto I° N. 25**

TIPOGRAFIA EDITRICE

**Domenico Del Bianco & Figlio**

**UDINE**

Via della Posta N. 42

SI ESEGUISCONO

LAVORI COMMERCIALI E DI LUSO -  
 MEMORANDUM - CARTOLINE - FAT-  
 TURE - INTESTAZIONI - CIRCOLARI -  
 REGISTRI - ANNUNCI MORTUARI - OPERE  
 OPUSCOLI - GIORNALI - MANIFESTI MU-  
 RALI - BIGLIETTI VISITA - PARTECI-  
 PAZIONI DI NOZZE - CARTOLINE  
 ILLUSTRATE ecc.

SERVIZIO COMPLETO PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA

PREZZI MODICI

**Le inserzioni**

**Nel La Patria del Friuli - Il Friuli - La Nostra Bandiera**  
**- La Gazzetta di Venezia - Il Gazzettino di Venezia - Il Resto**  
**del Carlino - Il Secolo - La Stampa ecc. ecc. e per altri giornali**  
**d'Italia si ricevono presso**

**UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA**

**Filiale in Udine - Via Manin N. 8**